



Company profile | Associazione Energia da Biomasse Solide(EBS)

Nata per volontà dei principali produttori di energia elettrica da biomasse solide, l'**Associazione Energia da Biomasse Solide (EBS)** raggruppa 16 operatori, per un totale di 18 impianti, collocati su tutto il territorio nazionale, alimentati con oltre 3,5 milioni di ton/anno di biomassa solida vergine e un indotto di oltre 5 mila addetti tra diretti e indiretti. Con una potenza elettrica complessivamente installata di circa 320 MW, generata con il 90% di biomassa prodotta in Italia, EBS rappresenta la parte preponderante della produzione elettrica da biomasse solide (la quasi totalità se consideriamo quella generata da impianti di taglia superiore a 5 MW).

Il settore della produzione di energia rinnovabile da biomasse solide in Italia

Il settore della produzione di energia elettrica da biomassa solida nel nostro Paese presenta una potenza totale installata di circa 764 MW (GSE, dati 2017). Tra le fonti energetiche rinnovabili è l'unica in grado di garantire una regolarità e una continuità di esercizio per oltre 8 mila ore l'anno, con produzioni costanti e programmabili: infatti l'energia pulita generata mediante questa fonte, a differenza delle altre rinnovabili, come l'eolico o il fotovoltaico, non dipende da fattori climatici e ambientali.

Si tratta di un vero settore "industriale" che genera considerevoli e stabili benefici sia ambientali sia economici, nonché ulteriori ricadute positive per le comunità locali: pensiamo ad esempio alla corretta manutenzione del patrimonio boschivo e al conseguente mantenimento/ricostituzione di attivi presidi contro il dissesto idrogeologico, il regolare impiego delle biomasse residuali (altrimenti destinate alla discarica o peggio bruciate in modo inidoneo) e il recupero della materia prima, diversamente a carico dello Stato e degli enti pubblici.

Riguardo l'indotto, sono molti i benefici per il settore agricolo. Basti pensare alle produzioni agroenergetiche, alla valorizzazione dei terreni marginali, all'impiego dei sottoprodotti e ai numerosi accordi di filiera sottoscritti con il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali. La destinazione energetica dei prodotti e sottoprodotti agricoli, considerando che l'assoluta maggior parte delle biomasse impiegate è di provenienza italiana, si traduce spesso in un'occasione di reddito integrativo per l'impresa agricola nazionale, senza tuttavia inficiare le coltivazioni destinate all'agroalimentare ma addirittura valorizzandone l'alternanza culturale e ottimizzando le risorse produttive, garantendo così stabilità di mercato e costanza dei flussi finanziari.



Inoltre, questi impianti riversano nell'indotto stesso del territorio parte consistente dei ricavi da incentivo e collaborano fattivamente con molteplici istituti universitari, per progetti di ricerca in campo agronomico, logistico, meccanico e chimico. Infine, molto spesso le comunità locali hanno beneficiato di interventi per il miglioramento della viabilità e della sicurezza stradale, della piantumazione di aree verdi, talvolta, anche della fornitura di calore e di teleriscaldamento.

La mission dell'Associazione EBS

L'Associazione è stata costituita con l'obiettivo di promuovere e tutelare il settore della produzione di elettricità da biomasse solide, richiedendo e sostenendo un quadro normativo certo. Infatti, considerata la sua intrinseca natura "industriale", tale settore ha bisogno, più di ogni altra fonte rinnovabile, di regole sicure e durature, senza le quali non potrebbe avviare la progettazione e la realizzazione degli impianti.

L'Associazione pertanto si fa promotore degli interessi di una filiera che funziona, nonché interlocutore qualificato a disposizione anche del Legislatore (ad esempio attraverso la partecipazione ad appositi tavoli tecnici): talvolta infatti, anche nel recente passato, modifiche normative e regolatorie introdotte senza valutare le dirompenti conseguenze che ne sarebbero nate per questo specifico e particolare settore e per il suo consistente indotto, hanno messo in dubbio la sopravvivenza del settore stesso, arrestando in ogni caso forme virtuose di sviluppo sostenibile e integrato.

Traglobiettivi dell'Associazione vi è quindi quello di vigilare sulla tutela e sullo sviluppo di tutte le imprese e associazioni operanti nel settore della produzione di energia da fonti rinnovabili, nonché sullo studio e sulla ricerca relativa alle biomasse solide legnose e alle filiere a esse collegate.

ASSOCIAZIONE EBS	
Operatori aderenti	16
Numero centrali in esercizio	18
Potenza elettrica complessivamente installata	320 MW
Biomassa legnosa utilizzata	3,5 milioni di ton/anno
Percentuale biomassa italiana impiegata	90%
Indotto (sia diretti sia indiretti)	Oltre 5 mila addetti
Produzione EBS sul totale della produzione elettrica da biomasse	60%

Aziende aderenti

Nell'Associazione EBS confluiscono attualmente le più importanti aziende del settore: AgriTre, Biolevano, Biomasse Crotone, Biomasse Italia, Bonollo Energia, C&T, Ceb (Compagnia energetica bellunese), Fusine Energia, Ital Green Energy, San Marco Bioenergie, Serravalle Energy, Sper, Sictet, Tampieri Energie e Zignago Power.

Impianti EBS in esercizio

1. SardiniaBioEnergy, 16,5MWe
2. Biomasse Crotone, 31 MWe
3. Biomasse Italia, 51 MWe
4. C&T, 13,5 MWe
5. San Marco Bioenergie, 26MWe
6. Zignago Power, 17 MWe
7. Fusine Energia, 6,5 MWe
8. Biolevano, 21 MWe
9. C&T, 13,5 MWe
10. Bonollo Energia, 12,6 MWe
11. SerravalleEnergy, 16,5MWe
12. Zignago Power, 4,2 MWe
13. Tampieri Energie, 35,5 MWe
14. CEB (Compagnia energetica bellunese), 6 MW
15. Sictet, 22 MW
16. Sper, 20,5 MW
17. AgriTre, 25 MW
18. Ital Green Energy, 15 MW



Collocazione geografica impianti da biomasse solide



Contatti

UTOPIA

Relazioni istituzionali e media relations Associazione

EBS

Tel. +39 06 97790306

Mob. +39 331 6781443

Mailto: ebs@utopialab.it

www.biomasseenergia.it